



# LE ALPI OROBICHE

BOLLETTINO  
MENSILE DELLA  
SEZIONE DI BER-  
GAMO DEL CLUB  
ALPINO ITALIANO

# HOTEL MODERNO -- Bergamo

IL SOLO DI PRIMO ORDINE

GRANDE RISTORANTE

CONCERTI \* \* \*

NUOVA DIREZIONE

## ISTITUTO POPOLARE DI CREDITO

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA  
a capitale illimitato

Sede in BERGAMO - Via xx Settembre, 31

Agenzie:

BERGAMO ALTA (Piazza Garibaldi)  
S. GIOVANNI BIANCO e OLMO  
AL BREMBO : : : : : :

Corrispondente della BANCA D'ITALIA

Eseguisce qualunque operazione  
di Banca

" BITTER CAMPARI ,,  
L'APERITIVO

" CORDIAL CAMPARI ,,  
LIQUOR

\* \* \*

VERMOUTH TORINO  
VERMOUTH BIANCO } GANCIA  
SPUMANTE ITALIANO }

\* \* \*

Rappresentante Depositario

EDOARDO MILESI - Bergamo

Borgo S. Caterina, 66 -- Telefono 13-13

## Credito Commerciale

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale L. 15.000.000 - interamente versato

BERGAMO - CREMONA - MILANO -  
PAVIA - CASALBUTTANO - CASAL-  
MAGGIORE - CODOGNO - CREMA  
LODI - SORESINA - TREVIGLIO

Annico - Belgioioso - Caravaggio - Chignolo Po  
- Cortelona - Pescarolo - Romanengo - S. Gio-  
vanni in Croce - Sesto Cremonese - Soncino  
Vescovato.

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco  
di Napoli e del Banco di Sicilia

Autorizzato al Commercio dei Cambi  
OPERAZIONI DI BANCA - Cambio e Borsa

## Banca Piccolo Credito Bergamasco

Società Anonima Cooperativa di Credito  
a capitale illimitato

CAPITALE SOCIALE L. 879.900

FONDO DI RISERVA L. 2.362.484.18

Depositi a risparmio al 31 Dicembre 1923 L. 91.638.769.53

Sede in BERGAMO - Via Paleocapa, 4

con succursali in Piazza Pontida, 2, in Borgo  
Palazzo - Piazza S. Anna - Ufficio Cambio,  
Viale Roma, 16 ed Agenzie nei prin-  
cipali centri della Provincia

FA TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA,  
con servizio di cambio di valute estere

Speciali condizioni sono fatte alle Cass  
Rurali, Casse Popolari ed alle altre istituzioni  
Cooperative e di Previdenza della Diocesi ed  
Provincia di Bergamo.

## Grande Albergo Concordia

Viale Roma - BERGAMO - Telefono 90

Casa di Primo Ordine

Vicino a tutte le Stazioni Ferroviarie

BAR - SALONI - BIGLIARDI

Riscaldamento a Termosifone

Proprietari: MAMOLI, MARCHIO' & C.



# CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di BERGAMO

Via XX Settembre, 17

## BOLLETTINO MENSILE

**SOMMARIO:** 1. Ski Club. - 2. La festa degli alberi. - 3. Per la guida delle Alpi Orobie. - 4. In materia di rifugi. - 5. A S. Moritz. - 6. Turismo Scolastico. - 7. Da Foppolo a Carona cogli ski. - 8. Fauna Alpina. - 9. La leggenda della stella alpina. - 10. Il decalogo del buon socio. - 11. Flora alpina. La Saponaria. - 12. Notizie varie. - 13. Per i nostri Monti. Note di selvicoltura. - 14. Piccola posta. - 15. Necrologio.

### SKI CLUB



*Sul campo delle Gare di Ski a Schilpario - 4 Marzo 1923.*

Nella quiete susseguita al lavoro urgente e talvolta tumultuoso della preparazione, siamo a fare un po' di rendiconto e di bilancio morale delle due grandi giornate di Gare di Ski, per le quali convennero a Schilpario i migliori skiatori lombardi, e molti anche di fuori, assieme ad un vera folla di appassionati e di curiosi, che portarono una insolita noia di vivacità e di mondanità nell'alpestre paesello.

Lo *Ski Club*, il nostro fiorente sodalizio che fa capo alla Sezione del C.A.I.

può andare ben orgoglioso del risultato di queste Gare, che hanno segnato una tappa d'onore negli annali dello sport invernale bergamasco.

E può essere a ragione soddisfatto il Comitato promotore, anche se le inevitabili passività del *bilancio gare* sono alquanto rilevanti; vuol dire che si tratterà di un'appendice di organizzazione, e siccome quella compiuta non diede luogo al minimo incidente o contrattempo, anche l'altra da compiere avrà un risultato, ne siamo certi, pronto e brillante.



Le iscrizioni alle diverse gare raccolsero oltre 150 fra i più bei nomi dello sport dello Ski, ed erano rappresentate una quindicina di Società.

Vi era lo *Ski Club Ponte di Legno* capitanato dal suo istruttore Omobono



*Squadra Ponte di Legno. N.38, Sandrini Alessandro  
Campionato Lombardo Ski 1923.*

Beltracchi, un pioniere dello Ski, che persegue il suo apostolato di propaganda con attività e passione.

Vi erano i forti campioni della vecchia squadra di Ponte di Legno, ora passati alla *Unione Sportiva Edolese*, sempre pronti a tener alto il valore camuno.

Vi era una forte ed omogenea squadra dello *Ski Club Valsassina di Introbio*, e la sempre folta e rumorosa schiera della *Società Escursionisti Lecchesi*. Un grosso manipolo della *Società Escursionisti Milanese* ed alcuni soci dello *Ski Club Milano*, rappresentavano la Metropoli Lombarda.

Poi vi erano numerosi sportivi di *Como* e le Società bergamasche, tutte

ben rappresentate a cominciare dal *Club Alpino Italiano* che aveva dato convegno a Schilpario a tutti i suoi maggiori e ad una infinità di soci e di socie, la *Unione Operai Escursionisti Italiani* colla sua fiorente squadra, l'*Atalanta B. G. S.* colla sua forte squadra di alpigiani e buon numero di soci, i rappresentanti delle Società *Alpe* e poi la squadra Scalvina dello *Ski Club Bergamo*, e quasi tutti i soci di detto Sodalizio.

Vi era un intero autobus di studenti bergamaschi e di fuori, e infine la fortissima squadra di *Cortina d'Ampezzo* capitanata dal famoso Enrico Colli campione europeo di fondo, alla quale il Comitato è assai grato dell'intervento, che valse ad accrescere importanza alla competizione.

Il Comitato aveva predisposto un bellissimo trampolino per il salto, e su di esso si misurarono, con esiti assai brillanti, i provetti dello Ski.

Avanti di chiudere questa sommaria relazione, e dopo di averne con vivissima compiacenza affermata la piena riuscita, accelliamo di buon grado la preghiera che ci fa il Comitato esecutivo di porgere i dovuti ringraziamenti a tutte le Società che vollero onorare col loro intervento



*La squadra di Cortina d'Ampezzo - Vincitrice della Coppa Presolana.*

*Schilpario, 5 Marzo 1923.*



la massima manifestazione invernale bergamasca, ed a tutti i singoli che aiutarono

opera ai controlli.

Un grazie infine a tutti coloro che in



*La squadra dei valligiani di Schilpario. - 4 Marzo 1923.*

il Comitato e lo coadiuvarono nelle molteplici incombenze.

Ed in primis un vivissimo ringraziamento al carissimo amico Avv. Gian Maria Bonaldi, Sindaco di Schilpario e nostro autorevole socio, per tutto quanto fece prima e durante le Gare, pel suo validissimo aiuto espletato in tutti i modi e per l'alto suo spirito alpino e sportivo che trasmette con tanto entusiasmo e con tanta passione ai suoi alpigiani.

Un ringraziamento parimenti vivo a tutti i componenti la Giuria, ai rappresentanti della Federazione Ski ed agli amici che tanto lodevolmente prestarono la loro

qualche modo contribuirono al buon andamento delle Gare.

Ed ora passiamo a dare i risultati ufficiali delle diverse gare:



*Durante il percorso della Gara Campionato Lombardo.*

### CLASSIFICA CAMPIONATO LOMBARDO " DI FONDO "

Fuori Gara — Lazzarini Pietro	— Unione Sportiva Edolese	Ore 0 53' 42"
" " — Donati Martino	— " " "	" 0 54' 0"
1 — Sandrini Alessandro	— Ski Club Ponte di Legno	" 0 55' 10"
2 — Maculotti Giovanni	— " " " " "	" 0 56' 14"
3 — Maculotti Marino	— " " " " "	" 0 56' 25"
Fuori Gara — Sandrini Domenico	— Unione Sportiva Edolese	" 0 56' 25"

4	— <i>Rossi Battista</i>	— Ski Club Ponte di Legno	Ore 0 56' 44"
5	-- <i>Prada Nicola</i>	-- Ski Club Valsassina	" 0 57' 39"
Fuori Gara	— <i>Donati Battista</i>	— Unione Sportiva Edolese	" 0 59' 35"
6	-- <i>Mora Giovanni</i>	— Ski Club Bergamo	" 1 0' 44"
Fuori Gara	— <i>Lazzarini Domenico</i>	— Unione Sportiva Edolese	" 1 0' 45"
7	— <i>Donati Giuseppe</i>	— Ski Club Ponte di Legno	" 1 2' 0"
8	-- <i>Mariani Giuseppe</i>	— Soc. Escursionisti Milanesi	" 1 2' 13"
9	-- <i>Rupani Marco</i>	— Ski Club Valsassina	" 1 2' 41"
10	— <i>Combi Umberto</i>	— Sez. Bergamo U.O.E.I.	" 1 2' 45"
11	— <i>Grassi Giovanni</i>	— Ski Club Bergamo	" 1 3' 4"
12	— <i>Mai Giovanni</i>	— " " "	" 1 3' 44"
13	— <i>Arrigoni Silvio</i>	— Ski Club Valsassina	" 1 4' 11"
14	— <i>Carrera Angelo</i>	— Sez. Bergamo U.O.E.I.	" 1 5' 5"
15	— <i>Rossi Giovanni</i>	— Atalanta e B. G. S.	" 1 5' 35"
16	— <i>Perico Giacomo</i>	— " " "	" 1 6' 16"
17	— <i>Longhena Cesare</i>	— Alpe - Bergamo	" 1 7' 4"
18	— <i>Savoldelli Pietro</i>	— Atalanta e B. G. S.	" 1 7' 35"
Fuori Gara	— <i>Sorlini Domenico</i>	— Isolato	" 1 8' 9"
19	— <i>Bernasconi Mario</i>	— Ski Club Bergamo	" 1 8' 12"
20	— <i>Spreafico Cesare</i>	— Soc. Escursionisti Lecchesi	" 1 8' 19"
21	— <i>Bramani Vitale</i>	— " " Milanesi	" 1 10' 21"
22	— <i>Colnago Cesare</i>	— " " Lecchesi	" 1 12' 48"
23	— <i>Bramani Cornelio</i>	— " " Milanesi	" 1 13' 9"
24	— <i>Pontiggia Ettore</i>	— Sez. Bergamo U.O.E.I.	" 1 15' 28"
25	— <i>Blumer Ernesto</i>	— Atalanta e B. G. S.	" 1 20' 23"
26	-- <i>Maino Camillo</i>	— Soc. Escursionisti Milanesi	" 1 31' 54"
21 bis	— <i>Perlasca Guido</i>	— " " Comensi	" 1 10' 21"

### Ritirati :

<i>Castelli Carlo</i>	della Società Escursionisti Lecchesi
<i>Robert Alfredo</i>	" Sez. Bergamo della U.O.E.I.
<i>Castelli Nino</i>	" Società Escursionisti Lecchesi
<i>Negro Achille</i>	" " " Milanesi
<i>Risari Ambrogio</i>	" " Operaia Escursionisti Milanesi
<i>Campana Antonio</i>	" Sez. Bergamo della U.O.E.I.

### Non giunti :

<i>Balduzzi Luigi</i>	della Soc. Atalanta e B.G.S.
-----------------------	------------------------------

## CLASSIFICA DEL CAMPIONATO LOMBARDO DI STILE

1	— <i>Cattaneo Danilo</i>	— Ski Club Ponte di Legno	Punti 1.12
2	-- <i>Maculotti Giovanni</i>	— " " " " "	" 2.55
3	— <i>Tantardini Agostino</i>	— " " Valsassina	" 2.72
4	— <i>Bernasconi Mario</i>	— " " Bergamo	" 3.06
5	— <i>Sandrini Alessandro</i>	— " " Ponte di Legno	" 3.27
6	— <i>Beltracchi Omobono</i>	— " " " " "	" 3.71
7	— <i>Grassi Domenico</i>	— " " Bergamo	" 4.01
8	— <i>Castelli Nino</i>	— Società Escursionisti Lecchesi	" 4.35

Fuori Gara	— Sandrini Domenico	-- Unione Sportiva Edolese	Ore	4.82
9	— Bramani Cornelio	— Società Escursionisti Milanesi	"	4.44
Fuori Gara	-- Lazzarini Pietro	— Unione Sportiva Edolese	"	4.82
10	— Rossi Giovanni	— Società Atalanta e B.G.S. - Bergamo	"	5.11
11	— Perico Giacomo	— " " " "	"	5.31
12	-- Savoldelli Andrea	— " " " "	"	5.72
13	— Peroni Giacomo	— " Escursionisti Lecchesi	"	6.35
14	— Conbi Umberto	— Sezione Bergamo U.O.E.I.	"	7.16
15	— Cereghini Mario	— Società Escursionisti Lecchesi	"	7.60
16	-- Spreafico Cesare	-- " " " "	"	8.08
17	— Sala Ernesto	— " " " "	"	8.23
18	— Mariani Giuseppe	— " " " Milanesi	"	8.91
19	— Bontadini Ernesto	— Ski Club Milano	"	9.26
20	— Allieri Giuseppe	— Società ALPE - Bergamo	"	13.—

### CLASSIFICA INDIVIDUALE COPPA DELLA PRESOLANA

1.	— Colli Enrico	— Club Sportivo Dolomiti	Ore	0 57' 59"
2.	— Ghedina Giuseppe	— " " "	"	1 0' 47"
3.	— Lacedelli Pietro	— " " "	"	1 1' 27"
4.	— Prada Nicola	— Ski Club Valsassina	"	1 2' 26"
5.	— Zangiaco Alessandro	— Club Sportivo Dolomiti	"	1 2' 45"
6.	— Delago Paolo	— " " "	"	1 3' 20"
7.	— Rossi Battista	— Ski Club Ponte di Legno	"	1 4' 40"
8.	— Lazzarini Pietro	— Unione Sportiva Edolese	"	1 5' 9"
9.	— Sandrini Domenico	— " " "	"	1 6' 4"
10.	— Donati Martino	— " " "	"	1 6' 31"
11.	— Cattaneo Danilo	— Ski Club Ponte di Legno	"	1 6' 35"
12.	— Donati Battista	— Unione Sportiva Edolese	"	1 6' 45"
13.	— Beltracchi Omobono	— Ski Club Ponte di Legno	"	1 7' 29"
14.	— Grassi Domenico	— " Bergamo	"	1 7' 50"
15.	— Sandrini Alessandro	— " Club Ponte di Legno	"	1 9' 40"
16.	— Grassi Giovanni	— " " Bergamo	"	1 9' 42"
17.	— Mora Giovanni	— " " "	"	1 9' 45"
18.	— Lazzarini Battista	-- Unione Sportiva Edolese	"	1 9' 57"
19.	— Maculotti Giovanni	— Ski Club Ponte di Legno	"	1 9' 59"
20.	— Rupani Marco	— " " Valsassina	"	1 11' 21"
21.	— Carrera Angelo	-- U.O.E.I. Sez. Bergamo	"	1 11' 45"
22.	— Rigamonti Pasquale	— Ski Club Valsassina	"	1 12' 24"
23.	-- Bonomi Bernardo	-- " " Bergamo	"	1 12' 27"
24.	— Mai Felice	— " " "	"	1 12' 35"
25.	-- Mariani Giuseppe	— Società Escursionisti Milanesi	"	1 14' 19"
26.	— Arrigoni Silvio	— Ski Club Valsassina	"	1 14' 42"
27.	— Conbi Umberto	— U.O.E.I. Sez. Bergamo	"	1 15' 42"
28.	— Bramani Cornelio	— Società Escursionisti Milanesi	"	1 16' 18"
29.	— Savoldelli	— Atalanta e B.G.S.	"	1 16' 51"
30.	— Bellotti Giuseppe	-- U.O.E.I. Sez. Bergamo	"	1 17' 4."
31.	— Perico	— Atalanta e B.G.S.	"	1 17' 45"
32.	— Pontiggia Ettore	— U.O.E.I. Sez. Bergamo	"	1 17' 46"
33.	— Bramani Vitale	— Soc. Escursionisti Milanesi	"	1 19' 19"
34.	— Rossi Giovanni	— Atalanta e B.G.S.	"	1 24' 51"
35.	— Bontadini Ernesto	— Soc. Escursionisti Milanesi	"	1 28' 53"
36.	— Maino Camillo	— " " "	"	1 36' 45"
37.	— Biardi	— Atalanta e B.G.S.	"	1 36' 50"



### Non arrivarono in tempo massimo i signori:

<i>Pedrocchi</i>	—	Atalanta e B.G.S.
<i>Tantardini Agostino</i>	—	Ski Club Valsassina
<i>Nani Carlo</i>	—	U.O.E.I. Sez. Bergamo

### Classifica delle Squadre nella Gara per la Coppa della Presolana

1. — <i>Club Sportivo Dolomiti</i>	—	Cortina d'Ampezzo	Media ore	1	1' 3"
2. — <i>Unione Sportiva Edolese</i>	—	Edolo	"	"	1 6' 9"
3. — <i>Ski Club Ponte di Legno</i>	—	Ponte di Legno	"	"	1 7' 7"
4. — <i>Ski Club Bergamo</i>	—	Bergamo	"	"	1 10' 4"
5. — <i>Società Escursionisti Milanesi</i>	—	Milano	"	"	1 23' 0"

### Non classificate perchè non giunte al completo le 3 seguenti:

<i>Ski Club Valsassina</i>	—	Introbio
<i>Sez. Bergamo U.O.E.I.</i>	—	Bergamo
<i>Atalanta e B.G.S.</i>	—	Bergamo

### CLASSIFICA DEL CAMPIONATO LOMBARDO DI SALTO

1	—	<i>Bernasconi Mario</i>	—	Ski Club Bergamo	Punti	6 —
2	—	<i>Corti Giuseppe</i>	—	Società Escursionisti Comensi	"	5.87
3	—	<i>Sandrini Alessandro</i>	—	Ski Club Ponte di Legno	"	5.50
4	—	<i>Castelli Nino</i>	—	Società Escursionisti Lecchesi	"	5.37
5	—	<i>Bontadini Ernesto</i>	—	Ski Club Milano	"	4.75
6	—	<i>Spreafico Cesare</i>	—	Società Escursionisti Lecchesi	"	4.37
7	—	<i>Mariani Giuseppe</i>	—	" " Milanesi	"	4.12
8	—	<i>Beltracchi Omobono</i>	—	Ski Club Ponte di Legno	"	4.—
9	—	<i>Maculotti Giovanni</i>	—	" " " " "	"	3.62
Fuori Gara	—	<i>Sandrini Domenico</i>	—	Unione Sportiva Edolese	"	3.50
10	—	<i>Peroni Giacomo</i>	—	Società Escursionisti Lecchesi	"	3.25
Fuori Gara	—	<i>Lazzarini Pietro</i>	—	Unione Sportiva Edolese	"	2.75
11	—	<i>Combi Umberto</i>	—	Sezione Bergamo U.O.E.I.	"	2.50
12	—	<i>Allieri Giuseppe</i>	—	Società ALPE - Bergamo	"	2.50
13	—	<i>Cereghini Mario</i>	—	" Escursionisti Lecchesi	"	2.30
14	—	<i>Colnago Cesare</i>	—	" " "	"	2.10
15	—	<i>Cattaneo Danilo</i>	—	Ski Club Ponte di Legno	"	1.75

### CLASSIFICA GENERALE DELLE GARE DI CAMPIONATO LOMBARDO

(CAMPIONATO ASSOLUTO)

1.	—	<i>Sandrini Alessandro</i>	—	Dello Ski Club Ponte di Legno, con punti	1.85.0
2.	—	<i>Maculotti Giovanni</i>	—	" " " " " " " " " " " "	1.39.0
3.	—	<i>Mariani Giuseppe</i>	—	Della Società Escursionisti Milanesi, con punti	1.15.9
4.	—	<i>Bernasconi Mario</i>	—	Dello Ski Club Bergamo, con punti	1.14.3
5.	—	<i>Combi Umberto</i>	—	Della Sez. di Bergamo dell'Un. Oper. Eскур. italiani, con punti	0.80.1
6.	—	<i>Spreafico Cesare</i>	—	Della Società Escursionisti Lecchesi, con punti	0.66.0

"CORDIAL CAMPARI", "L'INSUPERABILE LIQUORE DA DESSERT",  
"BITTER CAMPARI", "IL SOVRANO DEGLI APERITIVI",  
**DAVIDE CAMPARI & C. - Milano**

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO CON DEPOSITO PER BERGAMO E PROVINCIA  
EDOARDO MILESI - Bergamo, Borgo S. Caterina 66 - Tel. 13-13

## Cappelleria COCCHI

BERGAMO - XX Settembre, 38

RICCO ASSORTIMENTO DI  
CAPPELLI PER UOMO E RAGAZZO

DEPOSITO ESCLUSIVO PER  
BERGAMO E PROVINCIA  
DEL CAPPELLO PANIZZA

SCONTO SPECIALE AI SOCI DEL C.A.I.

## ALPINISTI !!!

LE MIGLIORI  
COLAZIONI FREDDI

si trovano presso la Premiata Salumeria

## CESARE GHISALBERTI

BERGAMO - via XX Settembre, 5

TELEFONO 7-27

## ALPINISTI!

:: :: Nelle vostre provviste  
non caricatevi di troppa roba  
inutile :: :: Bastano i Bi-  
scotti ed il Cioccolato

## SALZA

BERGAMO

VIA XX SETTEMBRE N. 26

PREZZI MODICISSIMI

## Grande Albergo Concordia

Viale Roma - BERGAMO - Viale Roma

CASA DI PRIMO ORDINE



Vicino a tutte le Stazioni  
Ferroviarie e Tramviarie

BAR — — — —

— SALONI — —

— — — BIGLIARDI

Riscaldamento a Termosifone

TELEFONO 90



Proprietari: Mamoli, Marchiò & C.

Vermouth Torino - Vermouth Bianco - Passito di Moscato - Spumanti Italiani Gancia

## FRATELLI GANCIA & C. - CANELLI

Rappresentante esclusivo con deposito per Bergamo e Provincia

EDOARDO MILESI - Bergamo, Borgo S. Caterina, 66 - Telefono 13-13

## BANCO S. ALESSANDRO BERGAMO

Corrispondente della Banca d'Italia  
Agenzia delle Ferrovie dello Stato

Vende e compera:

Consolidato 5% delle diverse  
emissioni.

Buoni del tesoro 5%

Titoli e valori diversi.

ESEGUISCE ORDINI DI BORSA  
EMETTE LIBRETTI DI RISPARMIO  
LIBERI E VINCOLATI

:: PORCELLANE  
CRISTALLERIE ::  
ARTICOLI CASA-  
LINGHI :: :: ::  
:: OGGETTI PER  
REGALO :: :: ::

## Eugenio Bianchi

BERGAMO  
Via XX Settembre, 21

## ALBERGO CASCATA BONDIONE (m. 900 s. l. m.)

Aperto tutto l'anno - Splendido centro  
alpino - Recapito guide e  
portatori - Custode chiavi dei  
Rifugi alpini CURÒ e COCA.

ALLOGGIO PER 30 PERSONE  
PREZZI MODICI

Conduttore Proprietario  
:: BONACORSI SIMONE

## Ditta ANGHILERI e FIGLI LECCO - MILANO (P. Duomo)

Le migliori calzature  
alpine e da caccia ::  
Ogni articolo per alpi-  
nisti e sports invernali

— SCONTI AI SOCI DEL C. A. I. —

## " REMINGTON PORTATILE "

Per viaggio - Per  
ufficio - L' unica  
macchina da viag-  
gio a quattro file  
di tasti : : :

Chiedere CATALOGHI e schiarimenti:  
CESARE VERONA  
BERGAMO - Via XX Settembre N. 1  
TELEFONO 10-56

## R.R. Scuole Industriali di BERGAMO

Sezione Elettrotecnica ed Elettromeccanica - Via Masone

Riparazione e verifica di apparecchi  
termoelettrici e strumenti industriali  
di misura.

Prove sugli isolanti e sull' olio per  
trasformatori.

Riparazione di piccoli motori e tra-  
sformatori.

Misure di potenza e di rendimento.  
Carica accumulatori di qualunque  
tipo. — Nichelatura - Ramatura.



## CLASSIFICA DELLA " GARA STUDENTI „

1.	— Bonaldi Lino, da Schilpario . . . . .	Ore 0, 48' 3"
2.	— Sancassani Emilio, della S.U.C.A.I. . . . .	" 0, 50' 43"
3.	— Cereghini Mario . . . . .	" 0, 51' 18"
4.	— Petrali Sergio . . . . .	" 0, 52' 13"
5.	— Sala Alberto . . . . .	" 0, 54' 52"
6.	— Cereghini Giovanni . . . . .	" 0, 57' 21"
6 bis.	— Eynard Arnaldo . . . . .	" 0, 57' 21"
8.	— Pizzini Mario . . . . .	" 1, —' 22"
9.	— Lumonta Rinaldo . . . . .	" 1, 3' 55"
10.	— Garelli Gino . . . . .	" 1, 4' 43"
11.	— Zanetti Giulio . . . . .	" 1, 10' 33"
12.	— Rizzi Oscar . . . . .	" 1, 13' 8"
13.	— Ortis Aldo . . . . .	" 1, 13' 59"

Non partiti 3 — Ritirati Nicolosi Bruno e Careddu Febo

## La Festa degli Alberi

La nostra Sezione organizza per il 15 del prossimo Aprile la tradizionale *Festa degli Alberi*, e per tale giorno chiama a raccolta soci e simpatizzanti, per condurli in Valle Brembana, a *S. Giacomo di Brembella*, amena località posta a meno di due ore da *S. Giovanni Bianco*, nei paraggi della " *Pianca* „ alle falde dei monti *Cancervo* e *Venturosa*.

Anche l'anno scorso il Club Alpino aveva scelta la stessa località, ma il brutto tempo rovinò la manifestazione. Ragione per cui quest'anno la ripete fidando in Giove Pluvio e avvertendo per altro che in caso di brutto tempo la festa verrà rimandata alla domenica successiva.

Il viaggio di andata e ritorno a *S. Giovanni Bianco* si compirà con treni speciali della Ferrovia Valle Brembana, ed i biglietti saranno prossimamente messi in vendita alla sede del C.A.I. in via XX Settembre, 17 e presso esercizi pubblici della città.

A mezzo della stampa locale faremo conoscere il programma dettagliato, il quale sarà pure ripetuto da manifesti murali e da cartelli nelle vetrine dei principali negozi.

Sul luogo della cerimonia vi saranno cibarie e bibite. Acqua ottima in sito.

Tutti i partecipanti concorreranno all'estrazione a sorte di 100 regali speciali, consistenti in 100 bellissime piante ornamentali da coltivare in giardino o in vaso.

Le 100 piante di regalo verranno distribuite a Bergamo.

Confidiamo che come sempre l'affluenza sarà grande, quale la suggestività della festa richiede, e tutti gli intervenuti dimostreranno ancora una volta la educazione della nostra massa cittadina, in ispecie nel rispetto della proprietà, nel non danneggiare piantagioni in fiore e nel lasciare la solita ottima impressione ai valligiani ospitanti.

## PER LA GUIDA DELLE ALPI OROBICHE

Il Dott. Comm. Eugenio Nievo, fratello al rimpianto nostro Ing. Giuseppe, offre in memoria dell'amato congiunto, alla Sezione la somma di L. 1000 (mille) quale contributo a fondo perduto per le spese di preparazione e pubblicazione della Guida delle Alpi Orobiche.

Nell'inviare da queste pagine all'amico Dott. Eugenio Nievo i nostri più sinceri ringraziamenti, segnaliamo ai lettori l'atto generoso e gentile nella speranza che trovi imitatori.

## IN MATERIA DI RIFUGI

È un argomento che si impone, dato il pericolo a cui andiamo incontro nella nostra Sezione, di una crisi di sviluppo.

Col sopravvenire della stagione propizia i nostri Rifugi si riapriranno e noi dobbiamo fin da ora prendere le dovute misure per mantenere integri e salvi i diritti ai nostri Soci di accedervi e di soggiornarvi.

Questo è un dovere che noi ci siamo assunti ed al quale non possiamo venir meno, neppure se il compierlo ci dovesse costare qualche menomazione di quella tale ospitalità che in altri tempi fu ragione di nostro orgoglio.

Ma egli è che necessità non ha legge.

Lo sviluppo che il turismo e l'alpinismo hanno preso e vanno prendendo è quanto mai lusinghiero e confortante, e lo vediamo noi che ad ogni seduta consigliare abbiamo parecchie decine di domande di nuovi soci da vagliare.

I mezzi di comunicazione celeri, seppure ancora costosi, danno modo a molti di portarsi nelle alte valli senza trascurare i loro impegni del sabato, e solo rubando alla giornata qualche ora.

Molti, specialmente nel campo impiegatizio, sono favoriti dal sabato inglese.

Il servizio di Alberghetto che la nostra Sezione ha sempre cura di organizzare nei nostri due Rifugi maggiori, Curò e Laghi Gemelli, e la bontà del trattamento, formano attrattiva, sì che il concorso è tale che specie al sabato sera, e nella giornata di domenica, a quei rifugi si sta veramente a disagio.

Come per riparo ad uno stato di cose che per il decoro del C. A. I. si impone?

La più naturale delle soluzioni sarebbe quella di ingrandire convenientemente i Rifugi, ma a questo non si può pensare

fino a che le finanze della Sezione non lo permettano.

È canone assoluto al C. A. I. di non fare debiti. Usare la lesina nelle spese, non lasciarsi andare a impegni superiori alle proprie forze, far fronte colle entrate ordinarie anche alle spese straordinarie.

Se non vi fossero che i Rifugi a cui pensare, potremmo essere, come si suol dire, a cavallo, ma vi sono altre uscite ingenti e necessarie, le quali non soffrono indugi.

Per il momento quindi, a meno che miracoli non succedano, non possiamo che rivolgere la nostra attività al nuovo rifugio F.lli Calvi, e attendere tempi migliori per gli altri.

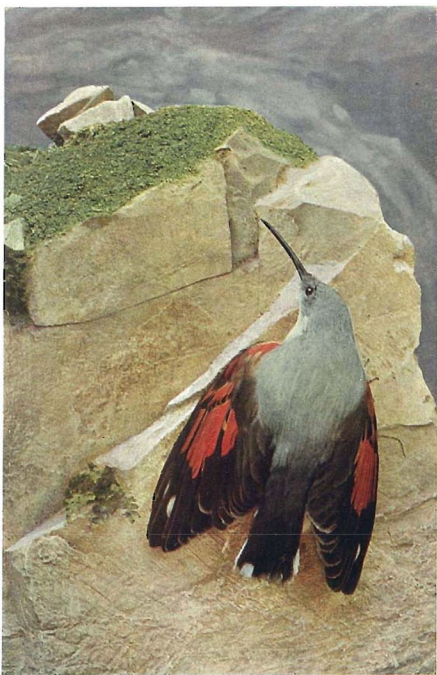
E allora?

Non resta che una via, quella di proibire a chi non è socio del C. A. I. l'accesso ai rifugi nostri dal pomeriggio del sabato fino a quello della domenica, estendendo tale misura a tutte le vigilie di festa.

Sappiamo per i primi che è misura spiacevole, contraria alle nostre abitudini e alla nostra ospitalità, ma, ripetiamo necessità non ha legge, e bisognerà forzatamente accedervi.

Anche perchè non capitì, come per il passato, che compagnie numerose di giganti non soci, almeno nella grande maggioranza, invaso un rifugio, non possano poi essere messi alla porta per dar posto a soci sopravvenuti, e ciò per ragioni ovvie.

Ad ogni modo, questo non è ancora un provvedimento preso. Forse lo dovrà essere, poichè non vediamo il modo di poterlo evitare come sarebbe nostro vivo desiderio, e le colonne del nostro Bollettino sono aperte ai soci che vorranno interloquire sull'argomento.



PICCHIO MURAIOLO - T. MURARIA, (L.).

(Dal volume - Fauna Alpina - del prof. R. Perlini,  
Edito dall' Istituto Italiano d'Arti Grafiche - Bergamo).





# A SAN MORITZ

Veramente non si tratta di gita indetta dal C. A. I., ma dal momento che a Bergamo l'iniziativa si è svolta sotto gli auspici e l'organizzazione della nostra Sezione, non sembra fuor di luogo che qui se ne parli.

Come avviene di solito, quando si tratta di alpinismo.... in ferrovia, la gita ha raccolto un notevole concorso di signore e signorine, ed in genere di brave persone amiche della montagna.... vista a rispettosa distanza.

La partenza del sabato, 3 Febbraio, raccoglie a Bergamo oltre una ventina di aderenti, che a Ponte San Pietro si raddoppia.

A Sondrio la comitiva si confonde con altre provenienti da Milano, tanto che a Tirano la fatica necessaria alla distribuzione degli alloggi non è nè poca, nè breve.

Qualcuno per un momento teme delle proprie fortune, qualche altro dirige i suoi passi là dove forse sarebbe stato meno consigliabile, ma, in complesso, nonostante qualche protesta dei più impazienti od intolleranti, tutto si accomoda.

Alla mattina della domenica la comitiva prende d'assalto il treno del Bernina. - Tutti vorrebbero essere nell'ultima vettura, dalla quale si ripromettono di ammirare meglio che altrove il percorso.

Ma poi.... altre considerazioni, quelle del proprio comodo e del caldo, prevalgono. Non per questo il terrazzino dell'ultima vettura resta meno affollato, anzi stipato.

In prevalenza sono le signorine che sfidano imperterrite il freddo, da Poschiavo.... a S. Moritz. E ne vale la pena.

Usciti fuori dalla nebbia avvolgente il fondo valle fino al lago di Poschiavo, lo spettacolo è indimenticabile.

La ferrovia coi suoi numerosi giri, al disopra di Poschiavo, concorre efficacemente all'opera della natura, trasportando i viaggiatori da uno ad altro panorama, da una ad altra sorpresa.

È il lago in basso, sono i monti al di sopra di Tirano verso la Valcamonica. Sono più tardi le ardite cuspidi del Gruppo del Bernina. Non si descrive, perchè l'attenzione non può fermarsi su uno piuttosto che su altro punto.

Tutto è magnifico, tutto è grandioso.

Alla stazione del Passo, una brevissima sosta del treno induce la maggior parte dei viaggiatori a scendere, per ammirare con maggior agio.

È un coro di voci, di grida di ammirazione. L'ammirazione tocca lo sbalordimento, specie per coloro che, nuovi allo spettacolo invernale dell'alta montagna, non potevano neppure immaginare così vasta bellezza, così intense emozioni.

"L'è bel de mat!", è la frase caratteristica dei bergamaschi, specialmente di alcuni nuovi all'alta montagna.

Anche i più irriducibili ed inesauribili burloni sembrano sopraffatti da un senso religioso di rispetto.

Ma la sosta è breve. Il treno fischia. La folla si precipita nelle carrozze. È un miracolo se qualcuno non resta a terra.

E si passano i laghi tutti coperti di ghiaccio e di neve. E si scende verso l'Engadina.

Poco prima di Pontresina è la valle del Morterash, in fondo alla quale do-

minano le vette del Palù, del Bernina, di Cresta Aguzza, del Zupò ecc. che assorbono l'attenzione e poi il panorama caratteristico di Pontresina che scende giù, giù fino a Samaden e più avanti S. Moritz.

Panorama che lascia un po' perplessi, nel contrasto, spesse volte stridente tra l'architettura dei grandi alberghi e tutto quanto sta loro d'intorno.

Alle 10.30 il treno è alla meta.

La comitiva si distribuisce nei vari alberghi e incomincia la corsa alle varie attrattive: la salita per funicolare al Ciantarella, donde si scende velocemente con slittini e bobs - le corse di sciatori trascinati da cavalli al galoppo per la vasta pista sul lago - le gare di skeleton e di bobs che precipitano vertiginosamente su Celerina - le gare di pattinaggio dai virtuosismi incredibili - le pacifiche e curiose partite al curling degli uomini maturi - le passeggiate in slitta - le visite serali ai grandi alberghi - le danze accompagnate spesso dalle stridenti dissonanze dei yzband - le visite ai negozi dove, su per giù, si paga a franchi quanto da noi si paga a lire.

Ed è la folla cosmopolita, che ha l'unica preoccupazione di ammazzare il tempo distribuendo la giornata nei vari generi di sport, per chiuderla alla sera nelle danze. È la folla di gente, che sarà magari anche di affari, di colossali affari, ma che ci fa l'impressione della più inverosimile e scandalosa scioperataggine.

Risultato, al martedì verso le ore 15 si ritorna e si risale verso il passo del Bernina dove gli spiriti si ritemprano nel rinnovarsi delle gioie e delle emozioni, quelle sì vere e profonde e sane che solo può dare la natura, che solo può dare la montagna, l'alta montagna, colle sue guglie ardite che si profilano sull'orizzonte verso il cielo, colla maestà dei ghiacci e delle nevi perenni, colla vastità degli orizzonti infiniti.

## Turismo Scolastico

Il Comitato Nazionale di Turismo Scolastico, sedente presso il Touring Club Italiano, ha distribuito a tutte le Commissioni Provinciali, redatto in signorile veste tipografica, il bellissimo programma del Congresso per la celebrazione del primo decennio di vita della benemerita e rigogliosa istituzione, che si svolgerà dal 31 marzo al 5 aprile p. v. e che comprende, oltre l'adunata studentesca a Milano con visita alla città e serata d'onore alla Scala, le escursioni alla Certosa di Pavia ed al Villaggio Alpino del T. C. I. per i bimbi orfani di guerra, nonché una gita alpina alla Grignetta. A quest'ultima parteciperà anche una squadra rappresentativa della nostra attiva Commissione Provinciale, che non può mancare, come dice il programma del Comitato Centrale, alla festa della giovinezza buona, sana, gagliarda: della giovinezza che procede forte e serena verso le vette baciata dal sole, come più tardi nella vita procederà forte e serena verso le vette della Bontà, della Virtù e del Sapere.

Riportiamo più sotto il programma della gita, indetta col valido concorso del Gruppo Studentesco della nostra Sezione, che sempre attivamente coopera alla miglior riuscita delle gite turistico scolastiche. Ci piace poi annunciare che la nostra Commissione Provinciale offre gratuitamente la quota di iscrizione a due studenti delle nostre scuole medie tra gli iscritti alla gita: tali quote verranno sorteggiate tra gli studenti più meritevoli e che abbiano già partecipato ad altre gite dal T. S. indette nel corrente anno scolastico.

### PROGRAMMA DELLA GITA

**Mercoledì 4 Aprile.**

Ore 6.55 - Partenza con le F.F. S.S. per Lecco. Salita per Laorca e V. Calolden al Rifugio Carlo Porta alla Grignetta. Riunione alla Comitiva del Congresso. Colazione al sacco. Discesa per V. Grande a Ballabio e Lecco.

Ore 19.45 - Arrivo a Bergamo.

# ALBERGHI RACCOMANDATI

dalla Sezione di Bergamo  
del CLUB ALPINO ITALIANO

## Bergamo - Hotel Moderno - (V. inserzione)

Hotel Concordia Idem

Gran Ristorante Nazionale Idem

## Bondione - Albergo Cascata (V. inserzione)

CHIAVENNA - Hotel National di fronte alla Stazione  
ed all'Ufficio Auto V.  
Spluga e Maloja - Garage - Riscaldamento - Tel. o

CAMPODOBICINO - Gran Hotel Poste Centro estivo e di  
sports invernali -  
Uff. postale e telefon. - Luce elettr. - Termosifone

CANTONIERA PRESOLANA - Albergo Franceschetti Luce  
elett. -  
Termosifone - Sconto ai soci del C. A. I.

FIUMENERO - Albergo Morandi Centro gite - Sconto  
ai soci del C. A. I.

OLTRE IL COBBE - Hotel Moderno Di primo ordine  
e latte - Centro gite - Garage. Cura climatica

BRANZI - Albergo Monaci Ristorante - Garage - Scu-  
daria - Propr. conduttore  
L. MONACI.

## Roncobello - Grand Hotel Roncobello (V. inserzione)

S. PELLEGRINO - Hotel Papa con dependance - Pro-  
priet. Vittorio Dadda  
- Il più antico - Completamente rimodernato.

SCHILPARIO - Albergo Alpino Centro di escursioni  
e sports invernali -  
Comfort moderno.

OLDA - Albergo Mangili Splendido soggiorno in centro  
prealpino - Comfort moderno  
- Ottimo trattamento. \*

LECCO - Albergo Mazzoleni Lungo lago - rimpetto  
all'imbarcadere - Ogni  
comfort moderno.

## Albergo Roncobello

ALTA VALLE BREMBANA . . . .  
METRI 1040 sul livello del mare

### Casa di primo ordine

Comfort Moderno - Cura  
climatica e lattea - Garage  
- Lawn tennis - Centro turistico - alpinistico - Pensione

Direttore:

BROGGINI CARLO - Via Paolo Sarpi, 21 - Milano

Aperto da LUGLIO a SETTEMBRE

## ISTITUTO NAZIONALE ASSICURAZIONI

*Chiedere progetti per qualsiasi forma di:*  
Assicurazioni sulla vita.

Assicurazioni collettive per gli impiegati  
aziende private

Speciali forme per Assicurazioni operaie.

*I Capitali assicurati sono insequestrabili  
e non soggetti a tasse di successione.*

### MUTUA NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Rami: Incendio - Infortuni - Grandine -  
Bestiame - responsabilità civile - Trasporti.  
CHIEDERE PREVENTIVI E TARIFFE - CONDIZIONI VANTAGGIOSE

Agenzia Generale della Provincia

BERGAMO - Palazzo Frizzoni, P. Cavour, 8

Telefono: 1-12

MAGLIE  
CALZE  
BERRETTI  
GUANTI

MAGLIFICIO ALBOINI

VIA XX SETTEMBRE, 42

BERGAMO

:: :: TELEFONO N. 12-40 :: ::

## Mobiliificio

F. M. Testa

Bergamo

*Mobili d'arte e di studio semplici*

*Società in accomandita semplice*

*Capitale versato L. 625.000*

## Premiato Calzaturificio

ARTURO REDAELLI & C.

di ARTURO REDAELLI

BERGAMO

Via XX Settembre, 43 - Telefono 6-68

Vendita all'ingrosso e al dettaglio

Sconti speciali a mutilati e invalidi  
e Soci del C. A. I.

COMMERCIO LEGNAMI CON SEGHERIA

Fratelli ARIZZI fu DOMENICO

OLMO AL BREMBO

PRODUZIONE LEGNAMI

DA COSTRUZIONE

E D'OPERA



Direttori: Albani ing. L. - Meani prof. F.  
- Speranza avv. F. - Turolla  
prof. R.

Studenti: Artina C. - Bugada Gigetto -  
Maironi P. - Nicolosi Nicolosa  
e Bruno - Ronieri A.

La spesa è preventivata in L. 10 circa.  
I soci del C. A. I. con tessera in regola  
godono sconto 40% sul biglietto ferro-  
viario. Inscriversi entro sabato 31 corr.

## DA FOPPOLO A CARONA CON GLI SKI

Dovevano essere due giornate cam-  
pali quelle di domenica e lunedì 18 e 19  
marzo ed il programma era dei più at-  
traenti. Ma il tempo rovinò la gita di do-  
menica, di modo che la comitiva dello  
Ski Club (Bernasconi, Broletti, Bojer, Fa-  
rina, Legler M., Perolari e Tiraboschi C.)  
dovette per quel giorno limitare la scor-  
ribanda ad una gita al Passo della Croce  
e ad un po' di accademia, frammezzo ad

una nebbia fittissima e, spesso, a nevischio.

Passata la notte a Foppolo, il lunedì  
apparve con una meravigliosa giornata  
di sole, quale raramente se ne vedono.  
Venne ripetuta la via del giorno seguente  
e guadagnata la cima del Monte Bello.  
Il paesaggio offriva uno spettacolo gran-  
dioso. Quantità enorme di neve, ogni as-  
perità tuttora livellata, tutte le baite an-  
cora sepolte.

Scendemmo in Val Carisoli... e... sul  
tetto della baita Moja sostammo per la  
colazione. Poi seguendo il dolce pendio  
dei Pianoni, splendido campo, quanto mai  
adatto e consigliabile per gite in ski, ci  
portammo a Baita Saltro e divallammo  
lestamente a Carona.

Partiti da Foppolo alle 7, rincasavamo  
a Bergamo alle 19 dopo una giornata di  
pieno godimento alpino e vivamente de-  
siderosi di dimostrare a soci, amici e  
lettori del Bollettino il nostro pieno al-  
truismo col consigliare a tutti la suddetta  
gita quale una delle più belle, facili e  
soddisfacenti delle nostre Alpi.

## — FAUNA ALPINA —

Amore all'alpinismo non dovrebbe esi-  
stere disgiunto dall'amore allo studio della  
natura perchè il primo è diretto ad in-  
gagliardire le energie del corpo, mentre  
il secondo eleva le nostre energie fisiche  
usandole a soddisfare lo spirito nostro  
nella ricerca di fatti nuovi, di nuove bel-  
lezze in un ambiente poco conosciuto.

A questo duplice amore si ispira il  
volume ora pubblicato dal nostro egregio  
consocio cav. prof. dott. Renato Perlini  
su *La fauna alpina* ed esso verrà tra-  
piantato nel cuore di ogni alpinista, at-

tratto dalla scienza, dalla poesia, dall'arte  
che nel volume sono profusi.

Il prof. Perlini ci trasporta al disopra  
del limite delle conifere e ci fa conoscere  
gli animali che vi abitano stabilmente e  
quelli che vi giungono solo d'estate.

L'argomento è troppo vasto per essere  
svolto in un solo volume di efficace vol-  
garizzazione della scienza e la pubblica-  
zione dell'opera completa ci avrebbe  
lasciati per troppo tempo ancora privi del  
frutto sano e gustoso delle sue osserva-  
zioni: per questo l'A. ci dà ora solo la

prima parte, preludio delle bellezze della seconda.

Egli prende in esame i *vertebrati* che vivono nella regione alpina: di tutti ci dà notizie utili e sufficienti, ma in modo speciale si ferma a farci conoscere le specie più tipicamente alpine con quadretti che portandoci nell'ambiente vero, ci fanno conoscere la vita, le abitudini, gli amori, le lotte, la distribuzione di molte specie di mammiferi, di uccelli, di rettili, di anfibi e di pesci delle alpi.

E l'ambiente è riprodotto in ottime tavole a colori e in nero, profuse con insolita ricchezza e riprodotte con quell'arte che è caratteristica dell'Istituto Italiano d'Arti Grafiche.

Il Perlini non ci presenta un centone racimolato sui libri di altri naturalisti, ma il frutto delle sue personali osservazioni, fatte in numerose escursioni, confermate durante la permanenza per un anno e mezzo tra i 2000 e 3500 metri, controllate cogli scritti e i suggerimenti di esimi naturalisti. E frutto di sua esperienza sono le ultime norme sulla cattura, sul modo di conservare gli animali catturati, sulla preparazione delle spoglie fatte durante la permanenza in montagna, per poterle poi affidare ai preparatori.

Troppo spazio occuperei se volessi dare maggiori dettagli su questa importante nuova opera, che illustra anche le nostre Prealpi e la cui edizione sarà certo in breve esaurita. Non è facile trovare un libro scientifico e pur popolare, italiano in ogni sua parte, quale è quello del prof. Perlini, a cui l'Istituto Italiano d'Arti Grafiche ha dato un abito di non ordinaria perfezione nella parte tipografica e più ancora nelle tavole illustrative. La tavola colorata, che accompagna questo nostro fascicolo, mostra con quanta cura il prof. Perlini abbia riprodotto l'ambiente nel quale l'animale abitualmente si trattiene, quasi mettendoci davanti l'animale vivo con un effetto artistico molto superiore a quello che danno le solite pose da museo.

Questo è un libro che dimostra come l'Italia nostra abbia spezzato anche quei ceppi che la legavano alla scienza ed all'arte di Oltre Alpe: un libro che soddisfa le esigenze dello scienziato, i desideri dell'alpinista, la curiosità di tutti.

E. CAFFI.

## La leggenda della Stella Alpina

*Dalla bella rivista «Le Prealpi» della Società Escursionisti Milanese, per gentile autorizzazione della stessa, togliamo la tenue e graziosa leggenda che certo i consoci conosceranno volentieri.*

Questo fiore di neve, di silenzio, di oblio, è immortale. Si può dire che la natura abbia voluto dargli vita perenne e che appunto per questo gli uomini abbiano tratto come conseguenza un simbolo: quello della vittoria immortalata nelle altitudini supreme raggiunte, al di sopra di ogni miseria e di ogni debolezza umana: salire, salire sempre, salire più in alto, avventando la vita per un fiore, per un fiore eterno cresciuto tra le eterne nevi...

E ha pure la sua poetica e mistica leggenda.

Si narra che la stella che guidò i Re Magi sino alla Capanna di Betlemme, compiuta la sua missione volesse nascondersi. Era troppo bella per restare in cielo: con la sua gran luce avrebbe eclissate tutte le sue compagne, e nuovi re, forse, ingannati dal suo splendore, sarebbero andati alla ricerca di un nuovo Messia.

Allora cercò rifugio sulla terra.

Errò lungamente su continenti e su isole, sulle acque tempestose dei mari e su placidi fiumi. Conobbe gli uomini, fattori di cose belle e grandi, capaci di essere qualche volta buoni, ma tormentati sempre da grandi passioni e da angosce senza fine.

In quel turbinio di forze sovrappontesi, in tante lotte di spiriti che si annientavano reciprocamente, disperdendosi, la stella unica fu presa da un gran senso di tristezza e da un desiderio immenso di tranquillità serena. Dove trovare la pace?

Passando un giorno sulle Alpi, essa fu attratta dalla loro severa bellezza: le volle conoscere: nella maestà delle vette supreme, nel silenzio sovrano, trovò finalmente la pace invocata con ansia infinita.

E la stella bellissima scelse come suo asilo le montagne. Nacquero così i fiori che somigliano ad astri di bianco velluto, che non si sciupano e non muoiono mai e che portano fortuna a chi li tocca.

**Esther Bramani.**

## Ogni buon Socio

*dovrebbe sempre ricordare ed osservare diligentemente il seguente decalogo:*

1. - **Pagare regolarmente la quota al principio d'anno**, evitando così al Casiere non lieve lavoro ed a sè la maggior spesa dell'esazione a domicilio.

2. - **Tenere in regola la propria tessera**, munita cioè di fotografia timbrata dalla Sezione e del talloncino dell'anno in corso, senza di che la tessera stessa non è valida.

3. - **Frequentare la Sede Sociale aperta ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 20.30 in poi**, tenendosi così al corrente dell'andamento sociale e delle novità del mondo alpinistico e specialmente trovando conoscenti, amici e compagni per combinare gite ed ascensioni.

4. - **Partecipare alle gite sociali che la Sezione indice curandone al massimo grado possibile la organizzazione e specialmente cercando di ottenere ai partecipanti ogni comodità e facilitazione economica**, tenendo presente che le ridu-

zioni sono in proporzione diretta al numero dei partecipanti.

5. - **Leggere attentamente il Bollettino Sezionale**, prendendo nota esatta delle gite indette e del termine utile per l'iscrizione alle stesse e tenendo sempre presente che la compilazione del Bollettino costa non poche cure e non lieve lavoro alla Redazione.

6. - **Inviare sempre relazione delle gite compiute**, anche se modestissime, perchè si possa elencare con cura e precisione la vita alpinistica della nostra Sezione.

7. - **Arricchire l'iconoteca sociale con l'invio di numerose fotografie**, ricordando che nessuna di esse può a priori giudicarsi di scarso interesse poichè talvolta anche quelle che appaiono di minor importanza possono invece riuscire utilissime per lavori illustrativi, come ad esempio per la compilazione della Guida delle A. Oroliche.

8. - **Passare senza riguardo alla Direzione ogni proposta ed ogni reclamo che si credano utili all'andamento sociale**, poichè dalla generale collaborazione e dalla franca critica rimane rafforzata la vitalità della Sezione.

9. - **Ricordarsi delle spese postali**, che gravano enormemente sul bilancio sezionale: si usi la cortesia di allegare sempre il francobollo per la risposta.

10. - **Ogni socio presenti entro l'anno un nuovo socio**: l'incremento sociale è di generale utilità.

## FLORA ALPINA

### LA SAPONARIA.

La Saponaria (Saponaria officinalis o Bootia Vulgaris Necker) è una pianta la cui radice fu usata per il passato nella materia medica, per le sue qualità sapo-

nacee e per la fama che aveva acquistato, in virtù di questa proprietà, di risolvere gli ingorghi linfatici, le concrezioni morbose, e per risolvere le ostruzioni. Stahl, Bergins ed altri hanno segnalato la radice di questa pianta, come mezzo potente a combattere la gotta e i reumatismi.

La saponaria appartiene alla famiglia delle Cariofillee, sotto famiglia delle Silenee, originaria dell'Europa e dell'Asia Minore.

Nella nostra provincia è comune nelle siepi, lungo le rive dei fossi, lungo i cigli delle strade del piano e delle convalle alpine. Essa fiorisce nei mesi di Giugno-Luglio e Agosto.

Il fusto è eretto, articolato e ramoso e raggiunge l'altezza di circa 60 cm. La radice è lunga, strisciante, cilindrica, della grandezza d'una penna d'oca o poco più, nodosa, carnosa, ramificata, di color bigio all'esterno, bianco gialliccio all'interno; nella radice secca la epidermide è rugosa nel senso longitudinale, la corteccia è sottile, grigia, quasi trasparente, in parte isolata dal legno.

Le foglie sono glabre, assai lisce, di color verde intenso, opposte, quasi sessili, ovali, lanceolate, affatto intiere, appena acute, ristrette alla base e attraversate da tre nervature. Esse hanno sapore mucillaginoso e alquanto amaro. I fiori sono termitati, disposti in un corimbo, quasi simile ad un ombrello, bianchi o lievemente porporini, esalanti un gradevole profumo; il calice è molto glabro, cilindrico, con 5 denti brevi acuti.

La corolla è grande; le capsule sono cilindriche allungate, ad una sola loggia, e apronsi alla sommità in 4 parti. Non è raro il caso di osservare individui con fiori doppi.

La radice di saponaria non è molto usata in medicina, è invece assai usata nell'industria e nella economia domestica per lavare i tessuti, che non possono sopportare l'azione dei saponi.

La virtù deterstiva è attribuita alla saponina principio attivo (glucoside) conte-

nuto specialmente nella radice e che comunica all'acqua, nella quale viene bollita lungo la radice, la proprietà di spumeggiare abbondantemente e con spuma resistentissima.

La saponina nella radice di Saponaria è contenuta nella percentuale media di 4-5.

In commercio il valore di questa radice essicata e omogeneamente tagliata a fette è di L. 200 circa al quintale.

P. C.

## NOTIZIE VARIE

La Sezione di Milano indice una grande Manifestazione nell'Istria dal 16 a 24 maggio p. v. Daremo al prossimo numero più dettagliate notizie sul programma che comprende Zara, Fiume, Abbazia, Pola, Monte Nevoso, Grotte di Postumia, Trieste.

■ La benemerita Sezione di Bergamo dell'U.O.E.I. ha indetto per il 25 corr. mese un grande Convegno U.O.E.I. no Lombardo a Bergamo, per festeggiare il decimo anniversario della sua fondazione. Ad essa vada il nostro più vivo augurio di sempre maggiore prosperità.

■ La Sezione di Nembro dell'U.O.E.I. socia della nostra Sezione, di recente costituitasi, ha inaugurato domenica 4 corr. il proprio gagliardetto con una riuscita e simpatica gita: anche alla novella Sezione formuliamo l'augurio più sentito che l'azzurro suo vessillo sventoli sempre più in alto per il comune ideale alpino.

■ I soci del Club Nivis et Nubis di Gazzaniga si sono iscritti in gran numero alla nostra Sezione e la Direzione del Club ha compreso nel calendario 1923 le maggiori manifestazioni alpinistiche della nostra Sezione, che è assai tenuta e ringraziata della cordiale deferenza addimostatale.

▪ Le " Vie d'Italia „ del Touring Club Italiano annunciano che nella prossima estate il II. campeggio del Sodalizio verrà impiantato nella meravigliosa e pur poco conosciuta Valle di By (V. Aosta) che offre possibilità di splendide escursioni, dalle più semplici gite alle più complesse ascensioni di alta montagna.

▪ La Società " Alpe „ di Bergamo ha indetta pel 18 marzo la sua tradizionale

Marcia Popolare in Montagna „, anche quest'anno dotata di ricchi premii, avendo a meta il M. Grione con salita da Ranzanico e discesa ad Endine.

▪ La Sezione di Vicenza ha iniziato col corr. mese di marzo la pubblicazione di un proprio bollettino, che porta un caldo saluto alle Consorelle, e che ricambiamo cordialmente da queste colonne.

## PER I NOSTRI MONTI

(Note di Selvicoltura)



(Continuazione - Vedi numero di Novembre)

### PINUS MONTANA. (Dur)

Pino nano, Meif.

*Stazione.* Lo troviamo nelle regioni più elevate delle alpi e dell'appennino, sopra la zona del Picetum sino al limite della vegetazione alberata e cioè dai 2000 ai 2500 metri s. l. m. consociato coi salici alpini, coi rododendri, col pino cembro, col larice.

Vive tanto sui terreni aridi come i dolomitici, calcarei, graniti, porfidi, serpentinici, gneis, come pure nei terreni torbosi e paludosi.

In quelli troppo fertili, è quasi sempre colpito dalla carie.

Nel resto dell'Europa si riscontra nel Delfinato, Montenegro, Pirenei, etc.

*Caratteri culturali e botanici.* Radici striscianti, gallerine; fittone mancante o pochissimo sviluppato. Tale conformazione gli consente di vivere nei terreni superficiali e di resistere allo scalzamento nei terreni sciolti.

Tronco sovente tortuoso. Non oltrepassa generalmente i 5 metri di lunghezza mantenendo l'aspetto di arbusto. Corteccia grigio scuro con squame assai piccole, irregolari, che non si distaccano, ma che si distruggono per consumazione.

Chioma sino alla base dei fusti; i rami ascendenti gli danno un portamento cespuglioso, una forma ovato-conica.

Le foglie, lunghe da tre a sei centimetri rigide, un po' ricurve, dentate ai margini, riunite a due da una guaina; hanno un colore verde cupo e persistono non oltre i cinque anni. In condizioni particolarmente favorevoli il pino montano può presentare forme regolari e raggiungere i 15 metri di lunghezza, poichè infatti esso è una delle specie che si presentano sotto le forme e dimensioni più svariate.

Le pine sono dapprima erette, poi orizzontali, ed alquanto ricurve, riunite in gruppi di due a tre, di colore rossastro, colla carena trasversale talvolta



pungente. Semi non più lunghi di mezzo centimetro, con ala tre o quattro volte il seme, grigio-bruni. La fioritura avviene in giugno, e i frutti maturano alla fine del secondo anno.

Virilità a 10 anni e la produzione dei semi si ripete poi annualmente con discreta abbondanza. La disseminazione avviene in primavera ed i semi mantengono la loro facoltà germinativa sino anche a tre anni.

Accrescimento lento ed uniforme vigono non prima dei vent'anni.

Pianta rustica sia per riguardo ai geli come ai danni della neve; pochissimo danneggiata dai funghi e dagli insetti. Meno lucivaga del pino Silvestre.

*Utilità.* Anche con turni di 150 anni raramente raggiunge dimensioni adatte alle costruzioni. Il legno è somigliantissimo a quello del pino Silvestre, di facile fenditura e di lunga durata. Combustibile buono, carbone apprezzato. Oltre questi prodotti principali fornisce una resina molto usata in farmacia detta Balzamo dei Carpazi.

Portato fuori della sua zona, cioè in basso, il legname che si ottiene è fioco e scadentissimo.

Particolarmente utile per prevenire le valanghe, nel consolidamento dei terreni delle alte regioni che fertilizza ed ove rappresenta la sentinella avanzata del grande esercito forestale della zona mediana dei monti.

*Impianto del bosco.* La seminazione a dimora dà qualche volta buoni risultati. Comunemente si usa la piantagione adoperando postime da 4 a 7 anni. Tanto la seminazione che la piantagione si praticano in buche. I salici alpini e i rododendri, possono adduggiare e far perire le piantine; speciale cura si avrà quindi nelle ripuliture.

I diradamenti si cominceranno al ventesimo anno e si condurranno sempre parca-

*Forma di trattamento.* Quantunque sia specie eliofila, si coltiva anche in fustaia da dirado essendo lo scopo principale della coltivazione stessa la protezione del terreno alle grandi altitudini e di impedire la formazione delle valanghe. Di solito si taglia a raso a strisce alternate.

GIUSEPPE GIUPPONI.

## QUOTE DI ISCRIZIONE ALLO SKI CLUB

per Socio ordinario . . .	L. 10
"    "    vitalizio . . .	" 100
"    "    sostenitore . . .	" 100

## PICCOLA POSTA

**Rompiscatole - Qui.** - Per informazioni sul Campeggio nell'Alta Valle di By si rivolga al T. C. I. e non alla Sezione di Milano del C. A. I. alla quale richieda invece le informazioni sulla crociera nell'Adriatico e visita all'Istria.

Nulla possiamo confermarle circa la gita al M. Bianco che lei dice organizzata dalla Lega Navale e così neppure circa nuove esplorazioni solterranee del Carso ad opera della Lega Aerea Nazionale.

Al momento di andare in macchina, apprendiamo la feroce notizia della morte di **GIUSEPPE CORTI** di Como, vittima di un investimento automobilistico.

Il valoroso campione di ski che abbiamo ammirato nelle recenti gare di Schilpario, il nostro affettuoso riverente omaggio; alla sua desolata famiglia ed agli amici comaschi tutti, le nostre sincere condoglianze.

# Banca Commerciale Italiana

Società Anonima

SEDE MILANO

Capitale Sociale L. 400.000.000 - Versato L. 348.786.000 - Riserve L. 200.000.000

## SEDE DI BERGAMO

### TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

SPAZIO DISPONIBILE

### ALPINISTI !!!

LE MIGLIORI  
COLAZIONI FREDDI

si trovano presso la Premiata Salumeria

## CESARE GHISALBERTI

BERGAMO - XX Settembre, 5

TELEFONO 7-27

IL

## Dott. G. Cimonta

Via XX Settembre, 14

visita per malattie:

dell'Orecchio, Naso

e Gola : : : :

☞ dalle ore 14 alle 16 ☞

Lunedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì

## Società Vetraria Bergamasca

BERGAMO - Viale Vittorio Emanuele, 19 - Telef. N. 33

### VETRI - CRISTALLI - SPECCHI

OFFICINA ARTISTICA PER LA SMERIGLIATURA - DECORAZIONE - MOLATURA DEI VETRI E CRISTALLI

# BANCA MUTUA POPOLARE DI BERGAMO

Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale illimitato  
IL PIÙ ANTIGO E DIFFUSO ISTITUTO BANCARIO DELLA PROVINCIA  
Anno di Fondazione 1869

DIREZIONE CENTRALE  
UFFICIO CAMBIO

**BERGAMO**

Piazza Vittorio Veneto

Sede - MILANO - Via Oriani n. 5 (Angolo via Lauro)  
N. 58 Agenzie nella Provincia

Prezzo Locazione Cassette per tutta l'annata 1925

Categoria		Anno	Semestre	Trimestre
1	24 x 27 x 45	L. 60.—	L. 35.—	L. 20.—
2	17 x 27 x 45	« 45.—	» 20.—	» 15.—
3	14 x 27 x 45	« 35.—	» 20.—	» 12.—
4	9 x 27 x 45	« 20.—	» 12.—	» 7.—
5	6 x 20 x 30	« 12.—	» 7.—	» 4.—

(Popolari)

Massima sicurezza - Pronto ed accurato servizio - Assoluta convenienza

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA - DI BORSA - DI CAMBIO

## GRANDE CAFFÈ - RISTORANTE - BAR NAZIONALE

BERGAMO (SENTIERONE)

TELEFONO 7-47



TELEFONO 9-52

LOCALE DI PRIMO ORDINE  
SALONI E TERRAZZE PER BANCHETTI

SOCIETÀ BARDONESCHI & C.